

VareseNews

Progetti per Varese. Aprirsi al mondo senza perdere l'identità

Pubblicato: Giovedì 12 Maggio 2011



E' stato un **confronto sereno ma vivace** quello che si è svolto ieri sera davanti a **450 persone al teatro Apollonio di Varese** tra i dieci candidati in lizza per la poltrona di sindaco. **Mauro della Porta Raffo** (La Varese che vorrei, Pensioanti), **Carlo Scardeoni** (per la Federazione della Sinistra), **Luisa Oprandi** (sostenuta da Pd, Idv, Sel, e Varese con Luisa), **Attilio Fontana** (per Lega e Pdl), **Mauro Morello** (Udc, Fututo e Liberta, Pri), **Alessio Nicoletti** (Movimento Libero), **Flavio Ibba** (Adc, Dc), **Raffaella Greco** (Unione Italiana, Varese Zona Franca), **Francesco Cammarata** (Movimento 5 Stelle), **Mauro della Porta Raffo** (La Varese che vorrei) ed **Egidio Castelli** (Fronte indipendendista Lombardia) erano tutti presenti per rispondere alle domande di **Matteo Inzaghi di Rete 55**, **Giancarlo Angeleri della Prealpina**, **Patrizia Sirtori di Tele7laghi** e **Vittorio Colombo de la Provincia di Varese**.

E' stato proprio quest'ultimo ad aprire le danze con una domanda incentrata sulla questione economica **partendo dalla reale conoscenza del bilancio del Comune e relativi modelli per far quadrare i conti**.

La **Oprandi** (centrosinistra) ha parlato della **necessità di una programmazione lungimirante** delle



opere inserendo nel suo intervento anche l'idea del bilancio partecipato e dell'importanza dell'associazionismo e del volontariato per riuscire a sopperire alle difficoltà imposte dalla crisi. Il sindaco uscente **Attilio Fontana** ha sottolineato quanto si sia ristretto il margine di manovra dell'amministrazione nonostante **ci siano avanzi accumulati ma che non possono essere spesi per non sfiorare il patto di stabilità** e andare incontro a pesanti sanzioni: «Ciononostante siamo riusciti a mantenere lo stesso livello di servizi senza aumentare le tariffe» – ha

concluso. **Per Nicoletti i soldi di cui l'amministrazione dispone «sono sufficienti per gestire Varese.** Dove recuperare risorse per aiutare fasce deboli? – si chiede Nicoletti – Sciogliamo Avt Spa e incassiamo i soldi dei parcheggi. Con quei soldi possiamo affrontare un piano anti-crisi» e sulle tariffe risponde a Fontana: «La tassa sui rifiuti è aumentata e i trasporti urbani anche». **Mauro Della Porta Raffo** non gira intorno alle cifre: «Non mi interessano i numeri, **serve una visione e servono idee e fantasia**». Per la candidata di Unione Italiana **Raffaella Greco** «è necessario **un patto fiscale con la città** che tenga presente crisi, tagli, immobili e associazioni per mantenere i livelli dei servizi erogati».

Il giovane candidato di Adc e Dc **Flavio Ibba** sottolinea che il bilancio del Comune è diviso in spesa corrente (96 mln di euro) e investimenti (per 16 mln): «Dobbiamo **capire dove investire non sprestando le risorse**». **Castelli** del Fronte indipendentista attacca la politica nazionale del ministro Tremonti e sul bilancio del Comune attacca Fontana: «In 15 anni di Lega non è stato portato avanti nessun progetto complessivo sulla città- e conclude – 20 anni fa dicevamo che bisognava cambiare il sud per fare bene al nord **ora siamo diventati come il sud**». Per il candidato del terzo polo **Morello**: «Bisogna **ripartire dal Pgt** per riportare al giusto livello le entrate da oneri di urbanizzazione magari svluppando sull'edilizia convenzionata. Accorpate i dipendenti in un'unica struttura moderna farebbe anche risparmiare soldi» Per **Cammarata** del Movimento 5 Stelle: « Bisogna capire come risparmiare e dove investire. **Ottimizzazione delle risorse, programmi gratuiti open source e risparmio energetico passando all' illuminazione pubblica** con led daranno respiro al bilancio sul lungo periodo» Il rappresentante della sinistra **Scardeoni** sottolinea quelli che, a suo parere, sono stati gli sprechi della Lega: « 2,5 mln euro il trambus, la funicolare che è costata 2,5 milioni e ne perde 500 mila all'anno, il buco nell'acqua di piazza Repubblica. Tanti soldi persi epoca attenzione alle famiglie disagiate».

La seconda domanda è stata introdotta da **Patrizia Sirtori: un progetto importante per il rilancio della città.**

Per Scardeoni il grande progetto è **risolvere l'emergenza casa**, e dare una risposta efficiente e veloce



agli 800 in lista per un alloggio Aler. Cammarata ha individuato nella **new Green economy** la risposta alla mancanza di un forte progetto per Varese. Per Morello l' approvazione del pgt può essere davvero un volano per avviare il **recupero delle stazioni, delle aree pubbliche, di piazza Repubblica e la cittadella dello sport**. Per Castelli il grande progetto è **un mix tra zona franca e grandi architetti per ridisegnare la città** mentre Ibba si "accontenterebbe" di portare a termine la **bretella Gasparotto-Borri e la rotonda di largo Flaiano** mentre per il nuovo stadio la soluzione sarebbe il project financing. Greco punta sulla zona Franca a Varese e sull'adeguamento della cittadella dello sport senza spostarla da Masnago. Della Porta Raffo sogna per Varese **un premio internazionale "Città di Varese"** che riporti i fasti della Varese internazionale ma di qualità e

Nicoletti si mantiene sulla **normale gestione della rete idrica che perde il 30% dell'acqua** che trasporta, sulle buche nelle strade e la manutenzione generale ma facendo partecipare i cittadini con il bilancio partecipativo. Per Fontana i due grossi progetti con i privati sono **l'unificazione delle due stazioni proseguendo l'accordo di programma e la ferrovia Varese-Lugano** che aprirà la città all'Europa. No, invece allo stadio nuovo. Per Luisa Oprandi il progetto da sottolineare è **l'abolizione di**

un assessorato in più rispetto a quanto impone la legge e ricavare 900 mila euro **per aumentare l'offerta di asili nido**

Il direttore della Prealpina **Giancarlo Angeleri** prende spunto dalla domanda di un lettore e chiede **quale sia il piano per le scuole.**

Per tutti i candidati la manutenzione è il compito principale che l'amministrazione deve svolgere. Fontana, infatti, ha parlato degli **adeguamenti previsti per le scuole Mazzini, Cairoli e Baracca**



mentre la Oprandi ha anche aggiunto apertura pomeridiana delle scuole nei quartieri e più attenzione alla consulta. Nicoletti ha sottolineato **i demeriti della giunta Fontana che voleva chiudere alcuni plessi e ha elogiato cittadini e insegnanti** che le hanno difese coi denti. Più originale Della Porta Raffo che ha proposto l'inserimento **dell'insegnamento e della pratica degli scacchi.** Per la Greco è importante **non sopprimere plessi e rafforzare la collaborazione con strutture sportive e oratori.** Ibba ha sottolineato la necessità di un ritorno al **dialogo con l'università** dopo 5 anni di distacco da parte dell'amministrazione uscente. Castelli ha promesso **un posto all'asilo per ogni bambino.** Morello ha parlato di **una razionalizzazione** che parta dall'edilizia convenzionata. Scardeoni ha, infine, sottolineato che per **una seria messa a norma serve un piano sui cinque anni da almeno 30 milioni di euro.**

Secca l'ultima domanda di **Matteo Inzaghi**, direttore di Rete 55: **cultura e il dilemma del teatro.**

Per Scardeoni **non c'è bisogno di strutture nuove** ma il vero problema è la produzione di cultura e lo spostamento anche verso i rioni di spettacoli, valorizzando le espressioni locali. Per Cammarata **non si può far pesare il costo della cultura sui cittadini** e ben vengano i privati ma il dovere del comune è coordinare tutti i tipi di cultura. Morello propone il modello del **polo culturale in centro** con il teatro al posto della caserma Garibaldi. Castelli ha puntato sulle manifestazioni culturali importanti mentre Ibba propone un assessorato per gli eventi culturali. Per la Greco è **l'economia a fare cultura.** E con la zona franca i commercianti potrebbero liberare risorse da investire in cultura. Della porta Raffo è tornato sull'argomento del premio internazionale per poter esprimere la varesinità. Per Nicoletti invece è necessario liberare risorse senza spendere troppo magari rivalutando il Sacro Monte, il lago e la potenzialità arborea. Il sindaco uscente Fontana ha sottolineato **gli obiettivi raggiunti con il Santuccio e l'ex-Rivoli** ma ha anche sottolineato come non servano grandi mostre per elevare il livello artistico e culturale. La Oprandi punta, infine, a tenere legate le due cose: **il grande evento e la cultura locale** portando spettacoli importanti anche nei teatri dei rioni.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

